



COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
(Prov. di Cremona)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 14 del 18/06/2020

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: Determinazione aliquote e tariffe imposta municipale unica 2020 (IMU).

L'anno **2020**, addì **diciotto** del mese di **Giugno** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze
Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati
a seduta i componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GAROLI GIAN PIETRO	Sindaco	SI
FRUSCONI LUCA	Consigliere Comunale	SI
GAROLI MARIAGRAZIA	Consigliere Comunale	SI
LANZA ELEONORA	Consigliere Comunale	SI
MATTAROZZI PAOLO	Consigliere Comunale	NO
BOZZETTI FILIPPO	Consigliere Comunale	SI
ETTARI MARTA	Consigliere Comunale	SI
TRIACCHINI ALESSIO	Consigliere Comunale	SI
TARENZI ROBERTO	Consigliere Comunale	SI
DALDOSS DONATO	Consigliere Comunale	SI
DUSI MICHELA MARIA	Consigliere Comunale	SI
ZANOLLA ELISA	Consigliere Comunale	NO
MONDINI ANNA	Consigliere Comunale	SI

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Raffaele Pio Grassi** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Prof. Gian Pietro Garoli**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento riportato in oggetto.

OGGETTO: Determinazione aliquote e tariffe imposta municipale unica 2020 (IMU).

Interviene il **Sindaco** il quale dichiara l'opportunità, stante la grave crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19, di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che provvederanno a versare la prima rata IMU 2020 entro il termine di scadenza della seconda rata al 16/12/2020, esclusivamente per la quota IMU comunale, non avendo il Comune competenza sulla quota spettante allo Stato.

Il Capogruppo di minoranza prof. Donato **Daldoss** chiede se il clero paga l'IMU.

Il **Sindaco** risponde che è previsto il pagamento soltanto sulle attività commerciali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 1/3/2019 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

- aliquota 5 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- aliquota 1 per mille per i terreni agricoli, le aree edificabili ed i fabbricati;
- aliquota 7,6 per mille per gli immobili posseduti da Onlus ed ex Ipab

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 1/3/2019 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:

- aliquota 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- non era prevista TASI per tutte le altre fattispecie;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il D.L. n. 34 del 19/5/2020 che ha prorogato al 31 luglio 2020 il termine per approvare le aliquote IMU per l'anno 2020;

PRESO ATTO che la legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTI:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

DATO ATTO che per garantire gli equilibri di bilancio è necessario garantire per l'anno in corso almeno la medesima somma accertata nell'anno 2019 per IMU e TASI;

CONSIDERATO che il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto confermando le aliquote 2019 come di seguito specificato:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota 0,50%;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,10%;
- fabbricati posseduti ed utilizzati da Onlus ed ex Ipab: aliquota 0,76%
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 1,00%
- terreni agricoli: aliquota 1,00%
- aree fabbricabili: aliquota 1,00%

RITENUTO inoltre opportuno, stante la grave crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che provvederanno a versare la prima rata IMU 2020 entro il termine di scadenza della seconda rata al 16/12/2020 esclusivamente per la quota IMU comunale, non avendo il Comune competenza sulla quota spettante allo Stato;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che è stata attestata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la regolarità contabile relativa all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di richiamare ed approvare tutto quanto esposto in premessa;

2. di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale (solo A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (detrazione € 200,00)	0,50%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati posseduti ed utilizzati da Onlus ed ex Ippab (immobili destinati ad attività svolte con modalità commerciali)	0,76%
Fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti	1,00%
Terreni agricoli	1,00%
Aree fabbricabili	1,00%

3. di stabilire che per l'anno in corso, in considerazione della grave crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19 ed alle notevoli incertezze normative, non verranno applicate sanzioni ed interessi per i contribuenti che verseranno in ritardo la prima rata effettuando il pagamento entro il termine fissato per il saldo 2020 (16/12/2020) esclusivamente per la quota IMU comunale, non avendo il Comune competenza sulla quota spettante allo Stato;
4. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Allegato alla deliberazione di C.C. N° 14 del 18/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Raffaele Pio Grassi)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

Determinazione aliquote e tariffe imposta municipale unica 2020 (IMU).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 18/06/2020

Il Responsabile Del Servizio

Nicoletta Passeri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente Regolamento Contabile, comportando lo stesso riflessi diretto o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Casalbuttano ed Uniti, li 18/06/2020

Il Responsabile Servizio Finanziario

Nicoletta Passeri

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Prof. Gian Pietro Garoli

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione

- viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni

Casalbuttano ed Uniti, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale,

c e r t i f i c a

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li **18 giugno 2020**

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi
